

Istoriatò

La Zattera, centro di tempo libero e consulenza per ragazze alla pari ospiti nel Locarnese esiste sin dagli anni ottanta. All'epoca la sede era in via Panigari a Locarno . La Landeskirchliches Jugendwerk (LJW) gestiva e coordinava il contributo finanziario della KIKO, per i 4 centri svizzeri, due in Ticino, La Zattera Locarno e Villa Vecchia a Lugano, quelli in Svizzera romanda a Losanna e a Ginevra. Verso fine '92 LJW smette la gestione dei centri e subentrano dopo varie trattative dei la CERT per i due centri ticinesi e nel caso specifico, per La Zattera la Chiesa Evangelica Riformata di Locarno e dintorni.

La coordinazione e gestione dei centri inizia dunque nell'agosto del 2003 come offerta diaconale delle chiese evangeliche del sottoceneri e di Locarno e dintorni . Questo compito è stato conferito loro dalle Chiese evangeliche Cantionali della Svizzera tedesca (KIKO) che sostiene con il suo finanziamento il personale e la gestione dei centri .

Il Centro trasloca da via Panigari a Locarno nei locali al secondo e primo piano del centro evangelico di Ascona. Sono a disposizione al secondo piano, unicamente per le ragazze alla pari un locale salotto con video/Tv e radio, angolo biblioteca e angolino ufficio per il disbrigo di lavori burocratici ed amministrativi, mentre la cucina al primo piano condivisa con altri utenti della casa, per cene e colazioni in comune e lavori manuali.

Lo scopo di mantenere aperto il centro La zattera era ed è di offrire alla au-pair un luogo sicuro, un luogo di ritrovo dove si sentano a loro agio, offrire la possibilità di rivolgersi a persone ad di fuori della cerchia lavorativa, su cui possano riporre la loro fiducia, a cui possano indirizzarsi in caso di bisogno, di dubbio e si momenti di sconforto.

A settembre 1993 sono impiegate al centro la sottoscritta al 70% e Dore Davis al 30%. Il centro apre ufficialmente nell'ottobre del 1993.

La Zattera é un punto di incontro e di riferimento importante per le ragazze alla pari, soprattutto nei primi mesi del loro soggiorno ticinese. Infatti è molto diffusa la nostalgia di casa e purtroppo non tutte le famiglie ospitanti riescono ad affrontare il problema con tatto e sensibilità. Qui si ritrovano con altre coetanee, nascono nuove amicizie si intrattengono, partecipano ad attività e viaggi organizzati, trascorrono il tempo libero tra amici, in un luogo protetto e se nascono problemi trovano nelle animatrici le persone preparate all'ascolto e alla gestione di eventuali conflitti o problematiche.

Nel 1993 si apre sempre al centro evangelico di Ascona, anche la scuola La Porta diretta da Urs Strozzege e Dore Davis, dove le ragazze possono imparare l'italiano e seguire corsi di cultura generale

Ogni mese viene redatto un programma di attività che si svolgono prevalentemente il giovedì sera (dalle 14.00 alle 22.30) e la domenica ogni settimana. Il martedì dalle 18.00 alle 21.30 il centro è aperto per consulenza o ritirare un libro dalla biblioteca o semplicemente fare quattro chiacchiere. Il programma viene inviato per posta agli indirizzi delle famiglie ospitanti che le associazioni delle collocatrici "Pro Filia", "amiche della giovane" (poi Compagna) e le Lanteskirchliches Jugendamt inviano. Agli inizi le ragazze che visitavano il centro erano circa una trentina e le animatrici coprivano un tempo di lavoro del 100% e cioè 42 ore la settimana.

A settembre del 1997, siccome le animatrici avevano notato una rilevante affluenza di ragazze nel bellinzonese e valli e poiché per queste era difficile per ragioni di orario e tempo raggiungere il centro di Ascona (treno e poi bus) La Zattera chiede ospitalità alla Chiesa evangelica e apre a

Bellinzona nello spazio seminterrato della Chiesa evangelica. Qui si può usufruire solo dei locali ma non si può arredare. L'animatrice deve portare il materiale per le attività di volta in volta.

Nel 1999 Casa Olanda viene restaurata. L'ufficio della Zattera trova ospitalità presso la casa Emmaus a Losone mentre le attività vengono dislocate il martedì in una sala polivalente della comunità evangelica ad Ascona al pianterreno, il mercoledì a Bellinzona e il giovedì al Palagiovani di Locarno grazie alla proficua collaborazione con Diario e/o tazebao che ci ospita per una modica spesa mensile. In quell'anno vengono spediti 70 programmi mensili, 35 ragazze usufruiscono delle offerte ad Ascona, Bellinzona e Locarno mentre 10 ragazze circa partecipano ad ogni singolo evento.

Nel 2000 le chiese del canton Berna/Giura non rinnovano il loro appoggio (circa il 30% dell'intero finanziamento) ai Centri di tempo libero per aupair. Alla Zattera vengono di riflesso ridotte le ore di apertura : 10 ad Ascona e 4 a Bellinzona.

La Zattera ritorna ad Ascona, nei locali ristrutturati in via Locarno 80. Al secondo piano disponiamo di due locali solo per la Zattera, ufficio, angolo relax e lettura, spazio cucina e angolo TV e lavori manuali.

Nel 2001 la situazione è sempre critica a causa delle defezioni di altre chiese evangeliche e nel mese di giugno 2001 i centri di Ascona e Lugano, che in questo anno di transizione si sono uniti sotto un unico nome, Le Zattere (vedi allegato centri Le Zattere) chiudono e le animatrici vengono licenziate a titolo precauzionale.

Alcuni mesi dopo, nel settembre 2001 la Zattera riapre ad Ascona grazie alla promessa di appoggio delle chiese evangeliche riformate di ZH, LU, SH, ZG, SZ e Nord-West-CH (vedi lettera del 2.20.2002). L'animatrice sottoscritta viene riassunta per il lavoro al 40%. Si decide che sebbene la sede di Ascona dispone dei nuovi, comodi e soprattutto adeguati locali le aperture saranno fatte sia ad Ascona il giovedì dalle 18.00 alle 22.00 che a Bellinzona il martedì dalle 18.00 alle 22.00 .
L'offerta alle au-pair, seppur ridotta ai minimi termini è proseguita sino ad oggi.

Nel dicembre del 2006 La Zattera, per venire incontro ai problemi finanziari della CERL ha traslocato di nuovo . Da Ascona si è trasferita presso gli spazi messi a disposizione al centro evangelico di Muralto. Qui si condividono i locali con altri utenti e dunque i lavori di ufficio e amministrativi sono sbrigati al domicilio dell'animatrice. Quest'anno sono stati inviati circa 60 programmi ogni due mesi, 25 ragazze del sopraceneri hanno usufruito delle offerte mentre la partecipazione è stata a Muralto di circa una decina di au-pair per ogni evento.

Per informazioni sull'andamento del centro si possono consultare i rapporti annuali, sia quelli redatti per la CERL a fine gennaio, sia quelli per la CERT a inizio giugno.